



2iRG\DTGNR\CVA

Lomazzo, 11 agosto 2023

Trasmessa via PEC

Spett.le
UFFICIO D'AMBITO PROVINCIA DI VARESE
PIAZZA LIBERTA' 1
21100 VARESE VA

c.a. Dott.ssa Carla Arioli

Pec: ufficiodambitovarese@legalmail.it
pec@pec.alfavarese.it

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Cairate".
Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Facciamo riferimento alla Vostra comunicazione prot. N.4154/2023 del 11/08/2023 riguardante l'oggetto, per comunicarVi che la scrivente società, non essendo gestore del pubblico servizio di distribuzione gas metano nel Comune di Cairate, non parteciperà all'incontro in oggetto.

Per eventuali dettagli o ulteriori informazioni Vi preghiamo di contattare **Ing. Michele Amendola** – michele.amendola@2iretegas.it – **3420034853**

Cordiali saluti

Sergio Castiglioni
UN PROCURATORE

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da 2i Rete Gas e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente.

AOO UFFICIO D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA PROVINCIA DI VARESE
Protocollo Arrivo N. 4174/2023 del 16-08-2023
Doc. Principale - Class. 9.15 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente

Prot. n° 150/BS/2023

Via PEC a: ufficiotecnico@pec.venetostrade.it

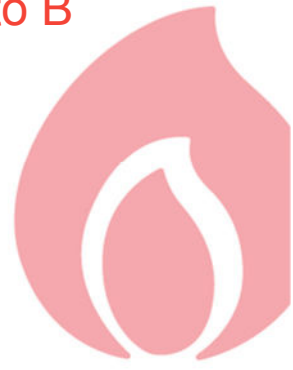
Via PEC a: pec@pec.alfavarese.it

Crema, 22/08/2023

OGGETTO: Re: POSTA CERTIFICATA: "PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - SOSTITUZIONE RETE IDRICA IN VIE VARIE - COMUNE DI CAIRATE". CONVOCAZIONE CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA IN FORMA SEMPLIFICATA ED IN MODALITÀ ASINCRONA AI SENSI DEGLI ART. 14 E SEGG. - LEGGE N. 241/1990 E SS.MM.I

In riferimento alla Vs. comunicazione, di pari oggetto, la scrivente società, per quanto di propria competenza, esprime parere favorevole alla realizzazione delle opere in progetto da Alfa Srl, allegando alla presente le planimetrie delle porzioni d'impianto interessate da possibili interferenze e raccomandando il rispetto rigoroso della Norma UNI 10576 "Protezione delle tubazioni gas durante i lavori nel sottosuolo", della Norma UNI 9165 "Reti di distribuzione del gas - Condotte con pressione massima di esercizio minore o uguale a 5 bar - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento" e della Norma UNI 9860 "Impianti di derivazione di utenza del gas - Progettazione, costruzione, collaudo, conduzione, manutenzione e risanamento"; in particolare, evidenziamo che **la distanza minima prescritta per legge** (distanza misurata tra le due superfici affacciate) **in corrispondenza di parallelismi, sovrappassi e sottopassi, sia con reti che con impianti di derivazione d'utenza ("IDU") gas**, è:

- 50 cm tra ogni canalizzazione non in pressione (ad esempio, cunicolo per cavi elettrici o telefonici, polifore, fognatura) e la rete gas in media pressione di 4^a e 5^a specie (ai sensi del D.M. 16.04.2008 "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e dei sistemi di distribuzione e di linee dirette del gas naturale con densità non superiore a 0,8");
- 30 cm tra ogni canalizzazione non in pressione e la rete gas in media pressione di 6^a specie o in bassa pressione di 7^a specie (sempre ai sensi del D.M. 16.04.2008), in ragione del fatto che le suddette Norme UNI precisano dover essere tale da consentire successivi interventi di manutenzione.





In via subordinata, laddove non si potessero osservare le suddette distanze minime, **dovranno essere adottate opere di protezione sulle reti gas**, con oneri a carico di Alfa Srl, conformemente alle succitate Norma UNI 9165 e Norma UNI 9860, nonché alla Norma UNI/TR 11228 “Opere di protezione per tubazioni gas interrato per interferenze con ferrovie, tranvie, strade, altri servizi interrati e fabbricati”.

A maggior ragione, le suddette distanze minime sono da rispettare anche tra impianti gas ed eventuali manufatti (pozzetti, ecc.), misurandone la distanza tra le due superfici esterne affacciate “tubo gas/manufatto”; diversamente, sempre in subordine, dovranno essere adottate opere di protezione sulle reti gas, con oneri a carico di Alfa Srl.

Quindi, nello specifico, in caso di danneggiamento saranno addebitati tutti i relativi costi a Alfa Srl, in quanto l'attività di scavo è da considerare attività pericolosa ex art. 2050 C.C., con conseguente assunzione di responsabilità in capo a chiunque cagioni danno ad altri nello svolgimento dell'attività pericolosa.

Premesso che le informazioni contenute nelle suddette planimetrie rivestono i caratteri di riservatezza, rappresentiamo che il loro utilizzo potrà essere effettuato da Voi solo ed esclusivamente nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia. Le informazioni in ordine alla dislocazione delle reti gas hanno comunque valore puramente indicativo, pertanto, onde evitare possibili disservizi e/o danni, Vi consigliamo di effettuare l'esecuzione di un'indagine di superficie con georadar e di saggi preliminari per determinare l'esatta ubicazione delle reti gas e di tutti gli IDU (impianti di derivazione d'utenza), oltre a richiedere l'intervento del nostro personale tecnico per fornire assistenza durante l'esecuzione delle Vostre opere; il Tecnico di zona da contattare è il **Geom. Emanuele Donghi (tel. 0331 281111)**, comunicandoVi, già fin d'ora, il necessario preavviso di 15÷20 giorni nel caso in cui sia richiesto nostro personale tecnico per fornire assistenza durante l'esecuzione delle opere.

Si trasmette in allegato:

- Planimetria scala 1:500 Via Milano
- Planimetria scala 1:500 Via Anforelli
- Planimetria scala 1:500 Via XX settembre

Rimanendo a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti, porgiamo

Distinti saluti.


Gestione Tecnica



Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, SOVRANITA' ALIMENTARE E FORESTE
AGRICOLTURA, FORESTE, CACCIA E PESCA - VARESE, COMO E LECCO

Varese
21100 Viale Belforte n. 22
Tel. 0332 338511

Como
22100 Via Luigi Einaudi n.
Tel 031 3201

Lecco
23900 Corso Promessi
Sposi n. 132
Tel. 0341 358911

Ufficio d'Ambito Ottimale della Provincia di
Varese

Email: ufficiodambitovarese@legalmail.it

e, p.c.

Comune di Cairate

Email:

segreteria.comunecairate@halleycert.it

Provincia di Varese

Settore Territorio

Ufficio Tutela della Biodiversità e del
Paesaggio

Email: istituzionale@pec.provincia.va.it

ALFA S.r.l.

Email: pec@pec.alfavarese.it

Oggetto: “Piano nazionale di ripresa e resilienza – Sostituzione rete idrica in vie varie – Comune di Cairate”. Convocazione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli artt. 145 e segg. – Legge 241/90 e s.m.i. Comunicazione.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi in oggetto, convocata con nota pervenuta in data 11.08.2023 e acquisita agli atti con prot. M1.2023.0173608 nella stessa data, si comunica che la scrivente Struttura non è coinvolta ai fini dell'espressione del parere forestale di competenza, in quanto le opere in progetto non interessano superficie boscate comprese nel perimetro del Piano di Indirizzo Forestale (PIF) della Provincia di Varese.

Distinti saluti.

Il Dirigente
CHIARA BOSSI

Referente per l'istruttoria della pratica: LUIGI GHIRARDELLI Tel. 0332/338.362



AREA TECNICA
Settore Trasporto e Catasto Strade

Ufficio Concessioni
Referente pratica:
Bruscherà Donatella
Tel. 0332/252843
e-mail dbruscherà@provincia.va.it

Prot. pec Class. 11.12

Nella risposta citare il numero di protocollo
e la classificazione sopraindicati

Varese, 03/10/2023

Rif. Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
prot. n.4154/2023 del 11/08/2023
Rif. pec prot. n.41239 del 11/08/2023
prot. n.41473 del 17/08/2023
prot. n.45936 del 20/09/2023

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale
della Provincia di Varese
Piazza Libertà, 1
21100 Varese
ufficiodambitovarese@legalmail.it

Società ALFA S.r.L.
Via Carrobbio, 3
21100 Varese
pec@pec.alfavarese.it

Comune di Cairate
Via Monastero, 10
21050 Cairate
segreteria.comunecairate@halleycert.it

Al Tecnico di Zona
Geom. Milan Federico
Sede

**Oggetto: S.P. 2 "Binago-Busto Arsizio Strà Pidica". S.P. 42 "Lozza-Cairate del Seprio".
"Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di
Cairate.
Convocazione conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità
asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. Legge 241/1990 e ss.mm.ii.**

Vista la convocazione della conferenza dei servizi sopra distinta, prot. provinciale n.41239 del 11/08/2023
trasmessa dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (prot. n.4154/2023 del
11/08/2023), la successiva nota di richiesta integrazione prot. n.41473 del 17/08/2023, la documentazione
ad integrazione pervenuta dalla Società Alfa S.r.L. in data 20/09/2023 prot. n.45936, per l'esecuzione delle
seguenti opere:

- **S.P. 2 sostituzione rete idrica in Comune di Cairate Via XX Settembre dalla progr. Km 10+100 alla
progr. Km 10+500 circa;**
- **S.P. 42 sostituzione rete idrica in Comune di Cairate Via Anforelli dalla progr. Km 12+070 alla progr.
Km 12+470 circa;**

Visto il regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione
pubblicitaria ai sensi della legge 27/12/2019, n.160, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale
n.7 del 24/03/2021;

Vista la Deliberazione del Presidente n.147 del 05/12/2022 ad oggetto: "Determinazione delle aliquote, tariffe, diritti, oneri e costi dei servizi pubblici provinciali anno 2023";

Vista la Deliberazione del Presidente n.154 del 07/12/2022 ad oggetto: "Canone unico patrimoniale istituito ai sensi della Legge 160/2019 – Approvazione tariffe per l'anno 2023";

Esaminato l'elaborato progettuale allegato alla domanda (ALFA_PNRR_ACQ_1 Tav. 1-2-3 in data luglio 2023);

NULLA OSTA

all'esecuzione dei lavori di cui sopra a condizione che vengano eseguiti come da progetto così come modificato/integrato dalle prescrizioni riportate di seguito.

Il presente nulla osta riguarda unicamente l'intervento di sostituzione della rete idrica lungo la S.P. 2 Via XX Settembre e lungo la S.P. 42 Via Anforelli.

La Via Milano non risulta strada demaniale di competenza provinciale eventuali provvedimenti dovranno essere rilasciati dal Comune.

PRESCRIZIONI TECNICHE

Tempi esecuzione dei lavori.

I lavori concessi dovranno essere iniziati entro e non oltre 1 anno dalla data del presente nulla osta, pena la decadenza dello stesso.

I lavori dovranno essere eseguiti per ogni intervento in giorni 7 naturali e consecutivi a partire dalla data di comunicazione di inizio degli stessi.

L'esecuzione definitiva del manto d'usura dovrà essere effettuata entro e non oltre 6 mesi dalla comunicazione di inizio dei lavori.

Il manto d'usura dovrà essere realizzato con condizioni meteorologiche idonee alla stesa dello stesso nei mesi da aprile a settembre.

Lo scrivente Settore potrà prescrivere tempistiche diverse a seconda delle necessità, in base alla stagione o alle condizioni atmosferiche.

Scavi e ripristino provvisorio.

Prima dell'inizio dei lavori il richiedente a sua cura e spese dovrà contattare le Società erogatrici dei servizi sotterranei al fine di individuare le tubazioni e/o i cavi esistenti lungo l'area oggetto d'intervento.

Nel corso dei lavori dovrà essere usata particolare attenzione nei confronti di tutti gli altri servizi eventualmente già esistenti, mantenendo le dovute distanze di rispetto; qualsiasi danno ad essi arrecato durante l'esecuzione dei lavori in questione, sarà ad esclusivo carico del richiedente.

Prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliASFALTO a disco diamantato, per una profondità pari allo strato bituminoso esistente in modo da ridurre la manomissione al minimo indispensabile e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze, e/o screpolature.

La profondità, rispetto al piano stradale, dell'estradosso dei manufatti protettivi degli attraversamenti in sotterraneo dovrà essere previamente approvata dall'Ente proprietario della strada, in relazione alle condizioni geomorfologiche dei terreni e delle condizioni di traffico. La profondità minima misurata dal piano viabile di rotolamento non può essere inferiore a m 1,00.

A posa avvenuta delle tubazioni il materiale di risulta degli scavi, qualora non fosse costituito da materiale arido, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito per il rinterro con misto naturale di cava. Il materiale usato per il rinterro degli scavi dovrà essere costipato a perfetta regola d'arte, con l'ausilio di costipatori meccanici, ogni cm 20 di spessore, onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con:

- soprastruttura in tout venant naturale di cava, o in alternativa aggregato riciclato idoneo per la realizzazione di sottofondi stradali così come previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15/07/2005 n. UL/2005/5205, costipato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 35;
- conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 15.

Il ripristino dello scavo con conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dovrà essere eseguito giornalmente, in modo tale da rendere transitabile in

completa sicurezza l'area d'intervento. Il richiedente dovrà mantenere costantemente, a propria cura e spese, in sicurezza il ripristino provvisorio, ricaricandolo tempestivamente nel caso di cedimenti e avvallamenti dell'area di scavo, sino all'avvenuto ripristino definitivo.

Eventuali pozzetti dovranno essere realizzati all'esterno della carreggiata stradale.

La costruzione di camerette o pozzetti, finalizzati all'installazione, manutenzione ed ispezione degli impianti, dovranno essere realizzate in modo tale che i relativi chiusini siano ubicati esternamente alla carreggiata stradale e prioritariamente in banchina, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare, in caso di interventi sugli impianti, attraverso dette opere.

I chiusini dovranno essere del tipo antirumore, antiscivolo ed antifrazione della classe D400 conformi alla norma UNI EN 124.

Ripristino definitivo del manto d'usura.

Il ripristino definitivo del manto d'usura dovrà essere realizzato in conglomerato bituminoso di tipo semichiuso, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 4.

Tale manto d'usura, dovrà essere eseguito "a tassello" previa fresatura meccanica dello spessore di cm 4:

- lungo la S.P. 2 per una lunghezza di m 400,00 dalla progr. Km 10+100 alla progr. Km 10+500 circa e per tutta la larghezza della carreggiata stradale;

- lungo la S.P. 42 per una lunghezza di m 400,00 dalla progr. Km 12+070 alla progr. Km 12+470 circa e per tutta la larghezza della carreggiata stradale;

perpendicolarmente all'asse stradale e/o alla linea di margine, in modo da conguagliare perfettamente il nuovo manto con l'esistente.

Cauzioni e garanzie

Nel caso in cui i lavori non fossero completati nel tempo massimo indicato, o comunque in maniera non conforme a quanto anzidetto, o fossero causa di problematiche non presenti prima dell'esecuzione degli stessi, questo Ente interverrà con l'esecuzione d'ufficio, allo scopo di ripristinare integralmente le condizioni preesistenti, addebitandone al richiedente il relativo costo.

Resta inteso che la Provincia di Varese si rivarrà sulla cauzione versata o sulla fideiussione, per il recupero di tutte le spese inerenti alla suddetta esecuzione d'ufficio e se ciò non fosse sufficiente procederà ad operare secondo quanto disposto dalle vigenti norme legislative regolanti la materia.

All'uopo lo svincolo della cauzione o della fideiussione potrà essere richiesto solo dopo che sia trascorso un anno dalla dichiarazione scritta di fine lavori e comunque previa verifica dell'avvenuto ripristino conformemente alle prescrizioni impartite dal presente nulla osta.

DISPOSIZIONI GENERALI

Il richiedente almeno 24 ore prima dell'inizio dei lavori dovrà dare comunicazione scritta a questo Settore tramite pec:istituzionale@pec.provincia.va.it riportando nella stessa il nominativo dell'Impresa esecutrice dei lavori e del responsabile del cantiere con i rispettivi recapiti, numeri telefonici, e-mail, pec. Si precisa che qualora tale comunicazione non fosse regolarmente inoltrata e si fosse dato inizio allo svolgimento dei lavori, questo Ente provvederà alla sospensione degli stessi sino alla regolarizzazione della procedura.

Qualora si rendesse necessaria per l'esecuzione dei lavori, l'occupazione temporanea della sede stradale o la limitazione della circolazione dei veicoli, il richiedente dovrà presentare al Comune territorialmente competente, con un preavviso minimo di 15 giorni dalla data di inizio dei lavori, apposita richiesta di emissione di ordinanza per la limitazione a senso unico alternato disciplinato da semafori o da movieri, il Comune emetterà il provvedimento solo dopo aver ottenuto parere favorevole dall'ente proprietario della strada.

Qualora si rendesse necessaria la sospensione della circolazione, la richiesta di ordinanza andrà indirizzata, con un preavviso minimo di 15 giorni, alla Provincia di Varese, allegando una planimetria, in scala adeguata, con l'individuazione del percorso alternativo e della regolamentare segnaletica verticale di cui all'art. 43 del D.P.R. n. 495/92 (deviazioni di itinerario).

Qualora l'esecuzione dei lavori comportino una modifica o sospensione temporanea del percorso del Trasporto Pubblico Locale, il richiedente dovrà ottenere l'autorizzazione dell'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale Como Lecco Varese. La relativa autorizzazione dovrà essere trasmessa allo scrivente Settore per l'emissione della relativa ordinanza. Il richiedente dovrà sostenere eventuali costi necessari per le variazioni del programma di esercizio del TPL.

A cura ed onere del richiedente, dovranno essere adottati tutti quegli accorgimenti di segnalazioni diurna e notturna, atti a garantire il pubblico transito e l'incolumità dei terzi, ai sensi dell'art. 21 del Decreto Legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada" e degli artt. n. 30-31-32-35-36-37-38-39-40-41-42-43 e 79 del Decreto del Presidente della Repubblica del 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada". Le prescritte segnalazioni diurne e notturne dovranno essere mantenute in luogo sino al ripristino della sede stradale e comunque fino a rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento.

Si richiama in particolare quanto disposto dall'art. 30 comma 6 del summenzionato D.P.R. n. 495/92 che prevede, per i cantieri di durata superiore ai sette giorni lavorativi, il posizionamento in prossimità della testata del cantiere, di un apposito pannello delle dimensioni di cm 200 x 150 (fig. Il 382) recante le seguenti indicazioni:

- a) ente proprietario o concessionario della strada;
- b) estremi dell'ordinanza di cui ai commi 1 e 7 dell'art. 30;
- c) denominazione dell'Impresa esecutrice dei lavori;
- d) inizio e termine previsto dei lavori;
- e) recapito e numero telefonico del responsabile del cantiere.

Il richiedente dovrà pure provvedere ad eseguire qualsiasi altro lavoro, che si renderà necessario per eliminare eventuali inconvenienti insorti in dipendenza delle opere concesse. In caso contrario interverrà, con esecuzione d'ufficio questa Provincia, che addebiterà al richiedente stesso le relative spese.

In particolare, il richiedente oltre a garantire le preesistenti condizioni geometriche della strada, dovrà provvedere al rifacimento della segnaletica orizzontale interessata dai lavori nonché al posizionamento della segnaletica verticale eventualmente manomessa. Dovrà, inoltre, provvedere al ripristino in quota di chiusini, griglie o altro esistente nella zona interessata dalla rottura stradale. Tutto ciò al fine di ripristinare integralmente le condizioni della strada come prima dei lavori in parola, facendo attenzione al costipamento di tutti gli strati di materiale impiegati al fine di evitare, nel tempo, eventuali anomalie altimetriche convesse o concave dell'intervento concesso.

Si richiede di porre molta attenzione e di mantenere le dovute distanze di rispetto dalle tubazioni, pozzetti e caditoie esistenti atte alla raccolta delle acque stradali. Nel caso venissero manomesse e/o accidentalmente rotte si dovrà provvedere al loro ripristino dandone preventiva comunicazione a questo Ente Settore Viabilità - Manutenzione Viaria.

Restano a carico del richiedente la manutenzione e la sorveglianza degli scavi e relativi ripristini fino al completamento definitivo con rifacimento del manto d'usura, nonché il mantenimento della relativa segnaletica di cantiere conformemente alle norme del Decreto Legislativo del 30/04/1992 n. 285 "Il Nuovo Codice della strada" e Decreto del Presidente della Repubblica del 16/12/1992 n. 495 "Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada" e successive modificazioni.

Entro sei mesi dall'ultimazione dei lavori la Società richiedente dovrà presentare a questo Settore un rilievo As-Built dettagliato degli impianti posati su supporto informatico in formato UTM WGS84.

AVVERTENZE

Il nulla osta è valido per la località, la durata, la superficie e l'attività autorizzata.

Il nulla osta si intende accordato per quanto è di competenza di questa Provincia:

- a termine per la durata massima di anni 29;
- fatti salvi e riservati i diritti di terzi;
- con l'obbligo del richiedente di riparare tutti i danni derivanti dalle opere o dai depositi temporanei di materiale occorrente per l'esecuzione dei lavori;
- con facoltà da parte della Provincia di imporre nuove condizioni il cui soddisfacimento sarà a totale carico del richiedente.

Resta a carico del richiedente, ogni responsabilità per qualsiasi danno o molestia che possano essere arrecati e contestati da terzi per effetto del nulla osta.

Al termine del nulla osta, il richiedente avrà l'obbligo di eseguire a sue cure e spese, tutti i lavori occorrenti per la rimozione di quelle opere installate che a giudizio insindacabile dell'Ente possano arrecare pregiudizio alla sicurezza di persone e/o cose e di rimettere il suolo pubblico in pristino, nei termini fissati dall'Ente.

Quando l'intervento, anche senza titolo, riguardi aree di circolazione costituenti strade ai sensi del N.C.D.S. è fatta salva l'osservanza delle prescrizioni dettate dal codice stesso e dal relativo Regolamento di esecuzione ed attuazione, e in ogni caso l'obbligatorietà per il richiedente di non creare situazioni di pericolo o di intralcio alla circolazione dei veicoli e dei pedoni.

Il richiedente sarà ritenuto responsabile per ogni e qualsiasi danno si dovesse verificare a persone e/o cose, durante e/o dopo l'esecuzione delle opere richieste, per fatti e/o circostanze legate alla irregolare esecuzione dei lavori stessi e/o al mancato rispetto del presente nulla osta.

Qualora le opere realizzate risultassero difformi da quanto formalmente assentito, il richiedente sarà ritenuto unico responsabile per eventuali danni arrecati alle stesse, nel corso di eventuali e successivi lavori eseguiti da ditte appaltatrici per conto di questo Ente o da dipendenti della Provincia.

Ai sensi dell'art. 27 del Decreto Legislativo n. 285/92 "Il Nuovo Codice della strada" i provvedimenti autorizzatori devono essere tenuti, nel luogo dei lavori, dell'occupazione o del deposito, il relativo atto autorizzatorio e/o nulla osta o copia conforme, dovrà essere presentato ad ogni richiesta dei funzionari, ufficiali o agenti indicati nell'art. 12 del C.d.S., pena l'applicazione delle sanzioni amministrative vigenti.

Il richiedente del nulla osta ha l'obbligo della manutenzione degli impianti e dei manufatti nonché delle attrezzature utilizzate, in modo che il complesso sia sempre rispondente alle esigenze di decoro, di sicurezza verso terzi e di sicurezza della circolazione.

Qualora i richiedenti del nulla osta eseguano lavori di manutenzione o di installazione, riparazione, derivazioni od altro, sono sempre tenuti a mettere in pristino stato le opere medesime e l'area interessata con spese a loro totale carico e previa richiesta di nulla osta alla Provincia.

Nel corso della durata del nulla osta la Provincia, a suo insindacabile giudizio, quando lo ritenga opportuno o necessario per la tutela della circolazione o per altri motivi, può imporre lo spostamento o la rimozione degli impianti e delle strutture, nonché limitazioni e modifiche alle condizioni e modalità del provvedimento rilasciato, a totale cura e spese del richiedente.

Il nulla osta è sempre revocabile per motivi di pubblico interesse.

La revoca del nulla osta per motivi di interesse pubblico dà diritto alla restituzione, a domanda, della cauzione, ove esiste.

La revoca del nulla osta o le modifiche allo stesso saranno notificate al richiedente con raccomandata r.r. o pec nella quale sarà indicato il termine per l'osservanza, termine non soggetto ad interruzione.

Sono causa di decadenza del nulla osta le seguenti inosservanze:

- le violazioni da parte del richiedente del nulla osta, o degli aventi diritto, delle prescrizioni contenute nel Regolamento sopra citato o nel provvedimento rilasciato;
- la violazione delle norme di legge o dei regolamenti in materia;
- la non rispondenza fra le opere effettivamente realizzate e quelle assentite;
- la mancata realizzazione delle opere entro il termine stabilito dal nulla osta salvo eventuale richiesta di proroga e di accoglimento della stessa da parte della Provincia;
- la mancata richiesta di rinnovo prima della scadenza del nulla osta.

Il richiedente del nulla osta può rinunciare allo stesso dandone comunicazione all'Ufficio competente. A sue spese, il richiedente deve riportare i luoghi in pristino stato.

Il rilascio del presente nulla osta non sottrae il richiedente dall'obbligo del possesso di tutte le autorizzazioni/concessioni edilizie comunali, ecc., stabiliti dalle vigenti norme di legge.

Per quanto non espressamente riportato nel presente nulla osta, si rimanda alle norme di legge vigenti in materia.

Si fa presente che ai sensi dell'art. 26 del D.L.vo n. 285/92 "Il Nuovo Codice della strada", il rilascio dell'autorizzazione per l'esecuzione delle opere richieste è di competenza del Comune il quale dovrà inviare a questo Settore per conoscenza copia dell'autorizzazione rilasciata.

Fa parte integrante del presente nulla osta l'elaborato progettuale allegato alla domanda (ALFA_PNRR_ACQ_1 Tav. 1-2-3 in data luglio 2023).

Distinti saluti.

Visti i Decreti Dirigenziali n.61 del 28/02/2023 ad oggetto: "Individuazione responsabili dei procedimenti, delega di funzioni dirigenziali riguardo ai settori dell'area tecnica, dall'1.3.2023 sino al 30.9.2023", n.52 del 24/02/2023 ad oggetto: "Rinnovo dell'incarico di posizione organizzativa del Settore Trasporto e Catasto Strade dal 1.3.2023 al 30.9.2023" e n.249 del 26/09/2023 ad oggetto: "Proroga sino al 31.12.2023 del Decreto n.61/2023 di individuazione responsabili dei procedimenti e delega di funzioni dirigenziali riguardo ai settori dell'area tecnica".

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TRASPORTO
E CATASTO STRADE
(Dott. Diego Rossi)

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n. 82/2005 e s.m.i.



COMUNE DI CAIRATE

Provincia di Varese

CAP. 21050 – Via Monastero 10 – CF. P.IVA.: 00309270122

Tel.0331/362201- Fax 0331/311524

e-mail: ufficio.tecnico@comune.cairate.va.it

Pec: segreteria.comunecairate@halleycert.it

Prot. 15034

Cairate 30/10/2023

Spett. **Ufficio d'Ambito Territoriale
Ottimale della Provincia di Varese**
Piazza Libertà, 1
21100 Varese
PEC: ufficiodambitovarese@legalmail.it

Spett. **Provincia di Varese**
Piazza Libertà
21100 Varese
PEC: istituzionale@pec.provincia.va.it

Spett. Società **ALFA srl**
Via Bottini 5
21013 Gallarate (VA)
PEC: pec@pec.alfavarese.it

OGGETTO: S.P. 2 “Binago-Busto Arsizio Strà Pidica”. S.P. 42 “Lozza-Cairate del Seprio”. Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Cairate. Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 – Parere di competenza

RICHIAMATA la comunicazione della conferenza di servizi in oggetto indetta dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese 4154 del 11/08/2023 agli atti del Comune prot. n. 11192 del 11/08/2023 per l'esame e l'approvazione del progetto delle opere di realizzazione di rete idrica in alcune vie del territorio di Cairate finanziate dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza;

ESAMINATA la documentazione scaricata al link riportato nella comunicazione sopra citata;

NULLA OSTA

all'esecuzione dei lavori lungo la Via Milano con le seguenti prescrizioni:

1. se gli scavi verranno eseguiti lungo la ciclabile di recente realizzazione il tappeto di usura, spessore 4 cm, dovrà essere eseguito per l'intera larghezza della ciclabile stessa per la lunghezza interessata dai lavori ovvero se verranno eseguiti lungo la carreggiata stradale il tappeto di usura, spessore 4 cm, dovrà riguardare almeno l'intera corsia interessata ai lavori (metà carreggiata stradale);

2. nella zona della palestra all'aperto (sport outdoor) gli scavi dovranno essere eseguiti lungo la pista finita a macadam senza coinvolgimento delle attrezzature e ripristinata come esistente;
3. prima degli scavi si dovrà provvedere al taglio della pavimentazione stradale con tagliasfalto a disco diamantato, per una profondità pari allo strato bituminoso esistente in modo da ridurre la manomissione al minimo indispensabile e da rendere il filo dello scavo il più continuo possibile senza rientranze, e/o screpolature.

La profondità minima misurata dal piano viabile non può essere inferiore a m 1,00.

A posa avvenuta delle tubazioni il materiale di risulta degli scavi, qualora non fosse costituito da materiale arido, dovrà essere portato alle pubbliche discariche e sostituito per il rinterro con misto naturale di cava. Il materiale usato per il rinterro degli scavi dovrà essere costipato a perfetta regola d'arte, con l'ausilio di costipatori meccanici, ogni cm 20 di spessore, onde evitare successivi cedimenti. La parte superiore di detto riempimento dovrà essere completata con:

- a) sovrastruttura in tout venant naturale di cava, o in alternativa aggregato riciclato idoneo per la realizzazione di sottofondi stradali così come previsto dalla circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del 15/07/2005 n. UL/2005/5205, costipato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 35;
- b) conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dello spessore compreso di cm 12.

Il ripristino dello scavo con conglomerato bituminoso di misto granulare, costipato e rullato meccanicamente, dovrà essere eseguito giornalmente, in modo tale da rendere transitabile in completa sicurezza l'area d'intervento. Il richiedente dovrà mantenere costantemente, a propria cura e spese, in sicurezza il ripristino provvisorio, ricaricandolo tempestivamente nel caso di cedimenti e avvallamenti dell'area di scavo, sino all'avvenuto ripristino definitivo.

Eventuali pozzetti dovranno essere realizzati all'esterno della carreggiata stradale.

La costruzione di camerette o pozzetti, finalizzati all'installazione, manutenzione ed ispezione degli impianti, dovranno essere realizzate in modo tale che i relativi chiusini siano ubicati esternamente alla carreggiata stradale e prioritariamente in banchina ove possibile, al fine di non pregiudicare i lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria della sovrastruttura stradale e di garantire maggiormente la fluidità e sicurezza della circolazione veicolare, in caso di interventi sugli impianti, attraverso dette opere.

I chiusini dovranno essere del tipo antirumore, antiscivolo ed antieffrazione della classe D400 conformi alla norma UNI EN 124.

4. i traversi dovranno essere ripristinati con tappeto d'usura spessore 4 cm per la larghezza di 1 m per parte oltre lo scavo.
5. entro 30 giorni dall'inizio dei lavori la ditta esecutrice dovrà richiedere all'ufficio tecnico del Comune di Cairate l'autorizzazione alla manomissione stradale e all'ufficio polizia locale l'emissione dell'ordinanza tramite indirizzo di Posta Elettronica Certificata segreteria.comunecairate@halleycert.it

Distinti saluti

**Il Responsabile del Servizio
Area Tecnica - Lavori Pubblici
Ing. Massimiliano BERTUCCI**

*Firmato digitalmente ai sensi del codice
dell'amministrazione digitale D.Lgs n.82/2005 e s.m.i.*



Regione Lombardia - Giunta
 DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE
 ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
 COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E
 GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI
 UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE INSUBRIA

insubriaregione@pec.regione.lombardia.it

Varese

21100 Via Belforte n. 22
 Tel 0332 338511

Como

22100 Via Luigi Einaudi 1
 Tel 031 3201

Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della
 Provincia di Varese
 Piazza Libertà, 1
 21100 Varese (VA)
 Email: ufficiodambitovarese@legalmail.it

e, p.c.

AIPO Agenzia Interregionale per il fiume Po
 - Ufficio operativo di Milano
 Palazzo Sistema Via Taramelli, n. 12
 20124 Milano (MI)
 Email: ufficio-mi@cert.agenziapo.it

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Sostituzione rete idrica in vie varie - Comune di Cairate. Convocazione Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata ed in modalità asincrona ai sensi degli art. 14 e segg. - Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Con riferimento alla Conferenza di servizi di cui all'oggetto, con termine finale di conclusione del procedimento fissato per il giorno 09/11/2023, si comunica che l'intervento denominato "Via Milano" ricade in una zona di fascia C del Piano Stralcio Assetto Idrogeologico (PAI) e in una zona classificata M dal Piano Gestione Rischi Alluvioni (PGRA), pertanto è soggetto alle prescrizioni contenute nelle Norme di Attuazione del PAI art. 30, art. 31 ed art. 58 comma 2 lettera a.

Si rammenta inoltre che l'interferenza con il Torrente Tenore (VA-060) è soggetta a rilascio preventivo di concessione demaniale o di nulla-osta idraulico, da parte dello scrivente Ufficio Territoriale Regionale e da AIPo, Autorità Idraulica competente.

A tal fine occorre presentare relativa istanza mediante l'applicativo informatico regionale SIPIUI, a norma dell'Allegato D alla D.g.r. 5714/2021 ss.mm.ii.

Distinti Saluti

Il Dirigente

MAURO VISCONTI

Referente per l'istruttoria della pratica: FRANCESCO FORNABAIO Tel. 0332 338453